



SERIE D » UNA DOMENICA DI OCCASIONI SPRECAE

Abano si mangia le mani passano i “ragazzini”

“Eroica” la Sacilese che con una squadra di ventenni mette in imbarazzo una formazione che pareva in grado di insidiare le prime posizioni

di Francesco Vigato
ESTE

Da una parte, un centravanti che perde una scarpa a destra e corre a contrastare a piè scoperto a manca. O un portiere che libera l'area tuffandosi di testa, dall'altra un collettivo irrisolvibile. Tanto eroica la Sacilese dei ragazzini (20 anni scarsi l'età media), quanto bloccato l'Abano meno caparbio dell'ultimo mese, precampionato incluso. Al Nuovo Stadio di Este, i biancorossi dell'ex Thermal Vinicio Bisoli, autore tra l'altro di un capolavoro tattico, riescono a mettere in imbarazzo una squadra che, fino a quattro giorni fa, sembrava in grado di insidiare le prime posizioni. E forse lo è ancora, anche se il k.o. mostra qualche piccolo limite nell'interpretazione dei match più “rognosi”, leitmotiv della passata stagione. Ballarin e compagni, nel primo tempo, tirano poco in porta: manca lo spazio, la fortuna e un po' di fantasia. Dall'altra parte, la Sacilese punge su calcio d'angolo (una rarità per i friulani) con un bel cross per De Martin che non trova la deviazione netta. L'attaccante riesce poi a mandare il pallone in rete sbucando al momento giusto sul cross perfetto di Canzian dalla sinistra (23'). Porta la firma di De Martin pure l'ultima conclusione pericolosa (28'), parata da Ruzzarin.

L'Abano, un po' troppo contratto, fa vedere qualcosa di più nella ripresa: all'53' Bortolotto schiaccia a terra di testa il corner di Bortolotto. Il portiere della Sacilese Andreatta non deve sforzarsi troppo neppure sulla conclusione di Barichello, bravo a smarcarsi appena dentro l'area di rigore. Per il resto, si vedono tanti lanci lunghi a scavalcare il centrocampo per il neo entrato Munarini. L'attaccante se la cava piuttosto bene con le sportellate: come al 67', quando corregge l'invito di Segato per Bortolotto, letteralmente accerchiato dai marcatori avversari. Incespica nel momento clou, sponda Sacilese. Cassin, servito da Pederiva (82'). Bella ma sfortunata, invece, la girata di Meneghello sugli sviluppi di un calcio d'angolo: Andreatta, con un brivido, può solo guardare la palla mentre sorvola la traversa. L'Abano, all'86', ha un'ultima occasione per salvare (se non altro) il risultato con Rampin, che sfonda sulla sinistra e poi scarica su Zattarin, pronto all'appoggio per Ballarin. Il centrocampista, però, chiude troppo il tiro e fallisce l'1-1. La Sacilese riesce a tenere botta e si difende con le antenne belle alte pure nel recupero. Il triplice fischio dà il via ai festeggiamenti dei pordenonesi, rinati dopo un inizio di campionato del tutto, può solo mordersi le mani.



Il gol segnato da De Martin della Sacilese (foto Zangirolami)



Zattarin (Abano) in azione

ABANO	0
SACILESE	1

ABANO (4-3-3): Ruzzarin 6, Tescaro 6,5, Zattarin 6, Ballarin 6, Meneghello 6, Thomassen 6, Bortolotto 5,5, De Cesare 5,5 (1° st Antoniolò 6), Barichello 6 (17° st Munarini 6), Segato 6, Creati 5,5 (1° st Rampin 6).
A disposizione: Sinigaglia, Rinaldi, Cartura, Cucato, Petto, Bison.

SACILESE (3-5-2): Andreatta 6, Peresini 6, Canzian 6, Bello 6, Dal Compare 6,5 (25° st Cassin 6), Grion 6, Pederiva 6,5, Crevari 6, De Martin 7, Sisso 6 (40' st Guizzo sv), Baratin 6 (27° st Rigutto sv).
A disposizione: Franco, Moretti, Pigatti, Barbut, Possamai.
All. De Mozzi

Arbitro: Fabio Tucci di Ostia Lido 6,5
Rete: 23' pt De Martin.
Note: terreno di gioco in buone condizioni; spettatori: 150 circa; recuperi: 0' e 4'.

IL TECNICO DE MOZZI

«Non siamo riusciti a fare il nostro gioco»

ESTE
«Non siamo riusciti a giocare». Il tecnico dell'Abano Massimiliano De Mozzi allarga le braccia e accetta il risultato. «L'occasione ci mister Vinicio Bisoli è riuscita a bloccare le fonti di gioco dei nero-

zardi, che non hanno quindi mai tenuto la palla a terra: «Tra il caldo, il terreno di gioco non perfetto e la cattiveria agonistica degli avversari non siamo mai riusciti a fare il nostro gioco». De Mozzi: «Il problema è che, proprio in queste occasioni, perdiamo. Dobbiamo

essere riusciti a portare a casa le partite più difficili, contro le compagini che non ci lasciano spazio. Nella passata stagione abbiamo conquistato una squadra si è rinforzata e abbiamo più soluzioni tattiche»

(f.vig.)

PAGELLE

6 RUZZARIN Si vede sbucare De Martin da pochi passi e può fare poco per evitare il gol decisivo.

6,5 TESCARO L'assist per De Martin arriva dalla sua zona di competenza. Una buona prestazione e due ottimi recuperi in velocità.

6 ZATTARIN Ci mette l'anima ma in più di un'occasione finisce fuori posizione.

6 BALLARIN Nel primo tempo fa una fatica pazzesca a distribuire palloni.

6 MENEGHELLO Ordinaria amministrazione.

6 THOMASSEN Nel secondo tempo gioca quasi sull'out di sinistra ma garantisce sempre aggressività ed esperienza.

5,5 BORTOLOTTO Mai così in ombra in questo primo scorcio di campionato. Viene marcato a dovere dai difensori avversari che non gli lasciano un centimetro.

5,5 DE CESARE La “zanzara” aponeuse corre tanto e combina poco. Esce nell'intervallo per motivi tattici.

6 ANTONIOLI Gioca un buon secondo tempo da vertice basso della difesa a tre ridisegnata da mister De Mozzi.

6 BARICHELLO Qualche folata, anche se lo spazio per le azioni offensive, per meriti degli avversari, è relativamente poco.

6 MUNARINI Sfrutta a dovere la mezz'ora concessagli da De Mozzi.

6 SEGATO Dietro le punte non riesce a trovare soluzioni interessanti. Nella ripresa, da centrocampista centrale “puro”, si guadagna la sufficienza.

5,5 FRANTUCCI Buocia nell'intervallo.

6 RAMPIN Qualche buon guizzo sulla fascia sinistra. (f.v.)



PRESTAZIONE DA DIMENTICARE
I neroverdi sono incappati in una giornata storta: brava la Sacilese ad approfittarne e a conquistare i tre punti

SERIE D

La Sacilese va in gol e poi alza le barricate con la difesa a cinque



Qui De Mozzi: «Dobbiamo crescere tanto»

Non è soddisfatto Massimiliano De Mozzi al termine del match perso contro la Sacilese: «Dobbiamo crescere ancora tanto», commenta il tecnico neroverde. La Sacilese è andata praticamente al tiro solo una volta e ha fatto gol. Noi invece abbiamo avuto molte occasioni, ma siamo mancati di cattiveria. Ci voleva più determinazione, dobbiamo imparare a fare risultato anche quando giochiamo meno bene del solito». De Mozzi non crede che i suoi abbiano approcciato male la partita: «Il match me lo aspettavo esattamente così come è stato. Il loro atteggiamento tattico era finalizzato a non farci giocare la palla, ci hanno azzannato su tutte le parti del campo. Sicuramente il gran caldo di oggi non ci ha aiutato, come non ci hanno aiutato le condizioni del campo, non adatte alle nostre caratteristiche di gioco. In ogni caso questa sconfitta ci sta, è un incidente di percorso. Dobbiamo lavorare sicuramente per crescere ancora».

Abano mai pericoloso, arriva la prima sconfitta

Mattia Salvagnin

ABANO-SACILESE

0-1

Primo stop in campionato per l'Abano, superato a sorpresa con il minimo scarto da una baby Sacilese (età media dei giocatori biancorossi di soli 20 anni). Sulla carta quella contro i friulani doveva essere una partita abbordabile per i ragazzi di De Mozzi, che però faticano a ingranare, vuoi un po' per il gran caldo e il campo non in ottime condizioni, vuoi un po' per aver sottovalutato questa Sacilese, abilmente messa in campo da una vecchia volpe del calcio aponense, Vinicio Bisioli (ex Thermal). Al Nuovo Stadio di Este, i neroverdi non apprezzano bene il match e regalano di fatto la prima frazione agli ospiti, bravi a sbloccare il risultato con De Martin. Nella ripresa l'Abano è più propositivo e pericoloso, ma Bisioli erige le barricate dietro, giocando con la difesa a cinque e costringendo così i locali a tentare lanci lunghi per le punte che però non trovano la via del gol.

Nel primo tempo è la Sacilese a rendersi più volte pericolosa dalla parti di Ruzzarin. Prima occasione degna di nota per gli ospiti al 20': corner di Grion per De Martin che in area spizza di testa, senza però trovare lo specchio della porta. I friulani si portano in vantaggio al 23' quando Canzian sulla fascia sinistra dribbla Tescaro e crossa in mezzo all'area dove salta più in alto di tutti De Martin, che con una bella incornata trafughe Ruzzarin. L'Abano non si scompone più di tanto e con ordine cerca di far girare la palla, senza quasi mai riuscire a sfondare in area avversaria.

Nella ripresa la musica cambia. De Mozzi attua subito una doppia sostituzione: entra Antonioli per De Cesare e Rampin per Creati. L'Abano si dispone con un 3-4-3 votato all'attacco,

GOL: pt 23' De Martin.

ABANO (4-3-1-2): Ruzzarin 6; Tescaro 6, Meneghelo 6, Thomassen 5.5, Zattarin 6; Creati 5.5 (st 1' Rampin 5.5), Ballarin 6, De Cesare 6 (st 1' Antonioli 6); Segato 6; Barichello 6 (st 17' Munarini 6), Bortolotto 5.5. All. De Mozzi.

SACILESE (3-5-2): Andreatta 6.5; Peressini 6, Canzian 6, Bello 6; Dal Compare 6, Grion 7; Pederiva 6.5, Craviari 6, De Martin 7 (st 24' Cassin 6); Stiso 6 (st 41' Guizzo sv), Barattin 6 (st 28' Rigutto 6), All. Bisioli.

ARBITRO: Tucci di Ostia 6.5.

NOTE: spettatori 150 circa; minuti di recupero: pt 0', st 4'; angoli: 11-1.

opposto al 5-4-1 impartito da Bisioli. Gli aponensi cominciano ad attaccare a testa bassa e si rendono pericolosi al 10' su calcio d'angolo: dalla bandierina Segato crossa per Bortolotto,

che da ottima posizione tenta il colpo di testa, ma schiaccia troppo a terra la palla, che rimbalza sopra la traversa. Al 15' ci prova Barichello che in area defilato sulla

destra calcia molto bene, centrando l'esterno della rete. Segato arretra davanti la propria difesa, e da lì cerca di lanciare i propri compagni, come quando al 23' serve Bortolotto, che in area perde l'attimo e non riesce ad assistere bene il neo-entrato Munarini. Al 35' altro lancio di Segato per Munarini, anticipato dal portiere ospite al limite dell'area con uno spettacolare colpo di testa a tuffo d'angolo. La Sacilese prova a colpire in contropiede al 36': Pederiva sfonda sull'out destra e in area mette bene in mezzo per Cassin, anticipato da Antonioli. Nel finale da segnalare un inutile forcing dei padroni di casa, che non riescono a scardinare la difesa ospite.

QUI LUPARENSE SAN PAOLO

Soltanto un pareggio con l'ultima in classifica

*Padroni di casa agguantati nel finale di partita
Pesa l'espulsione di Abubakar per fallo di reazione*

Simone Prai

Niente da fare. Dopo la "Festa dei Lupi" rovinata dai cugini del Giorgione, anche il Dro - un solo punto raccolto sinora - riesce a strappare un pareggio prezioso a S. Martino di Lupari, quando oramai la squadra di casa si sentiva con la vittoria in tasca. C'era da voltare pagina dopo le cinque scoppole rimediate a Verona nel turno infrasettimanale, gli otto gol presi in quattro giorni inevitabilmente pesano sul morale di un gruppo costruito con grandi ambizioni, ma che fatica ancora nel trovare il giusto assetto in campo. L'impegno c'è, la grande qualità della

rosa anche, ci vuole tempo per amalgamare al meglio una squadra tutta nuova. Il tecnico Pasa corre ai ripari ridisegnando la squadra arretrando Nichele sulla linea dei difensori, Giglio agisce alle spalle del duo Brotto-Beccaro. La prima conclusione nello specchio della porta è degli ospiti, con Colpo che prova dal limite, facile l'intervento a terra del neo portiere Bazzicchetto. Molto più insidiosa la conclusione di Beccaro al 10', il diagonale di destro tocca l'esterno del palo. Ci prova anche Giglio su punizione al 25', si distende Chimini a respingere, e un minuto più tardi passa in vantaggio il Dro: perde palla Nicoletti e ne approfitta



Colpo per servire Proch all'ingresso dell'area. Preciso il piatto destro nell'angolino. Dopo un buon inizio, cala la spinta della squadra di casa che fatica ad arrivare dalle parti di Chimini, il "collega" Bazzicchetto invece deve fare gli straordinari sulla gran punizione di Bu-